DELIBERA N. 7

CONSIGLIO DI ISTITUTO

A.S. 2025/2026

Milano, 18 dicembre 2025

Al sito web dell'Istituto

Il giorno 18 del mese di dicembre dell'anno 2025 alle ore 14:30 nell'emiciclo del primo piano, previa regolare convocazione, si riunisce il Consiglio di Istituto per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. Insediamento del Consiglio di Istituto e saluto del Dirigente Scolastico
2. Elezione del Presidente del Consiglio di Istituto
3. Elezione del Vice Presidente del Consiglio di Istituto
4. Designazione della Giunta Esecutiva
5. Designazione del Segretario del Consiglio di Istituto
6. Nomina del Comitato di Garanzia Interno
7. Approvazione Regolamento Fondo di Solidarietà per i viaggi di istruzione
8. Approvazione dei criteri generali adottati per le diverse tipologie dei viaggi programmati sulla base della comunicazione ANAC del 7 ottobre 2025 e della C.M. prot. 8524 del 7 novembre 2025
9. Approvazione soglie massime delle quote individuali per la partecipazione ai viaggi di istruzione, alle uscite didattiche e alle diverse tipologie individuate di viaggi
10. Approvazione dei viaggi di istruzione e delle uscite didattiche programmate dai Consigli di Classe per l'a.s. 2025-2026
11. Accettazione di tre donazioni provenienti dal Liceo Parini Trust Onlus
12. Approvazione variazioni di bilancio
13. Piano Triennale degli Acquisti di forniture e servizi 2025-2028.
14. RAV e Bilancio sociale 2022-2025.

Presiede la riunione il dirigente scolastico, prof. Massimo Nunzio BARRELLA, il quale successivamente lascia la direzione dei lavori al presidente eletto, sig. Enrico VALERIO. Redige il verbale, su richiesta del presidente, il consigliere prof. Samuel ACCIAI.

Estratto del verbale n. 2 del 18 dicembre 2025

8. Approvazione dei criteri generali adottati per le diverse tipologie dei viaggi programmati sulla base della comunicazione ANAC del 7 ottobre 2025 e della C.M. prot. 8524 del 7 novembre 2025.
Il Dirigente illustra la nuova normativa e spiega tutte le limitazioni che il codice degli appalti impone alla scuola; l'Istituto si è dovuto affidare alla stazione appaltante convenzionata con Città metropolitana di Milano, ovvero all'Ufficio Unico costituito presso la provincia di Monza-Brianza. L'Istituto ha sottoscritto la Convenzione nel mese di settembre 2025. Il bando per l'assegnazione del servizio ristorazione-bar è, tuttavia, ancora arenato, bloccato da lungaggini burocratiche. La scuola, per evitare di assegnare i viaggi di istruzione ad una stazione appaltante e rischiare di privare - per ragioni di tempistica - tutti gli studenti dell'Istituto di un'esperienza così significativa, ha suddiviso le diverse proposte di viaggi per tipologia, attenendosi scrupolosamente al pronunciamento ANAC fornito alla FIAVET (Federazione italiana Associazioni Imprese di Viaggi e Turismo) in data 7 ottobre 2025. Nel citato documenti si legge: "(...) L'Autorità ritiene che la suddivisione in procedure autonome sia ammissibile solo qualora i servizi non possano essere assimilati per la loro natura intrinseca, presentando ciascuno specifiche peculiarità e finalità che impediscano la riconduzione a una categoria omogenea". Poco oltre si legge: "La suddivisione in gare autonome è possibile, quindi, nei limiti e con le condizioni sopra indicate, non potendo integrare artificioso frazionamento quando i servizi abbiano natura e finalità intrinsecamente diverse". Il pronunciamento ANAC è stato successivamente assunto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, che nella Nota ufficiale con prot. 0008524 del 7 novembre 2025, in merito ai viaggi di istruzione, ha sposato in toto la linea dell'ANAC, affermando: "(...) con riferimento alla connessa questione della possibilità di ricorrere - per l'affidamento del servizio di organizzazione di viaggi di istruzione - a procedure autonome distinte tra loro ovvero ad una gara unica articolata in lotti, l'ANAC ha precisato che la suddivisione in gare autonome è ammissibile - non integrando quindi un artificioso frazionamento - qualora "i servizi abbiano natura e finalità intrinsecamente diverse". Ancora oltre, la nota ribadisce che "può configurarsi quale lotto funzionale autonomo ciascun viaggio d'istruzione "a carattere culturale" che presenti natura e finalità intrinsecamente diverse rispetto agli altri viaggi programmati dall'istituto scolastico".
Alla luce di tali pronunciamenti ufficiali, il Consiglio di istituto, sentita la proposta del Dirigente scolastico ed esaminati i viaggi programmati, decide di deliberare le seguenti tipologie di viaggi, che presentano finalità intrinsecamente diverse fra loro:

- FSL (ex PCTO)
- viaggi culturali in italia
- viaggi con finalità ludiche e linguistiche
- viaggi di studio classico-mediterraneo
- viaggi d'orientamento, peculiari del progetto POM (Parini OrientaMenti) del liceo

Ciascuna tipologia di viaggio non supera la soglia stabilita dei 140.000 euro. La delibera è assunta all'unanimità.

Delibera n. 7

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO l'esito unanime della votazione

DELIBERA

di suddividere i viaggi di istruzione proposti e deliberati dal Collegio dei docenti nelle seguenti tipologie, che presentano finalità culturali intrinsecamente diverse:

- viaggi inseriti in percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL)
- viaggi culturali in Italia
- viaggi con finalità ludiche e linguistiche
- viaggi di studio classico-mediterraneo
- viaggi con finalità orientativa, peculiari del progetto POM (Parini OrientaMenti).

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso, ai sensi dell'art 14 c. 7 del DPR 275/1999, da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

Il presidente
dott. Enrico Valerio
firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi del D.Lgs. 39/93, art. 3, c. 2

Il verbalizzatore
prof. Samuel Acciai
firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi del D.Lgs. 39/93, art. 3, c. 2